





***RELAZIONE DI BILANCIO  
DELL'ANNO 2022  
CENTRO DI ASCOLTO UOMINI  
MALTRATTANTI DI FERRARA APS***

Centro di Ascolto Uomini Maltrattanti di Ferrara APS (C.A.M.)  
Via Delle Chiodare 1 - 44121 Ferrara  
0532/095099; 345/5975453

# ***SOMMARIO:***

- ***INTRODUZIONE***
- ***PRESENTAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE***
- ***ORGANIGRAMMA DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE***
- ***OGGETTO SOCIALE***
- ***I NOSTRI SERVIZI***
- ***AZIONI REALIZZATE NELL'ANNO SOCIALE***
- ***PRECISAZIONI DELLE VOCI DEL BILANCIO 2021***
- ***I NUMERI DEL 2022***
- ***LA NOSTRA RETE, I PROTOCOLLI E GLI ACCORDI***
- ***LE PROFESSIONALITA' UTILIZZATE***
- ***COSA FAREMO NEL 2023***
- ***CONCLUSIONI.***

## ***INTRODUZIONE.***

Gentili soci, sostenitori e volontari dell'Associazione, siamo qui a presentare il bilancio sociale dell'anno 2022 dell'Associazione *Centro di Ascolto uomini maltrattanti APS*, ringraziandovi per il sostegno e per l'impegno profuso per l'Associazione.

Presentiamo oggi la relazione allegata al bilancio dell'anno sociale 2022.

## ***PRESENTAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE.***

Il Centro di Ascolto uomini Maltrattanti è attivo sul territorio ferrarese dal novembre 2012, come gruppo locale del Centro per uomini Maltrattanti di Firenze, costituitosi nel 2009.

Dal settembre 2014 l'equipe ferrarese si è costituita in Associazione autonoma, denominata *Centro di Ascolto uomini Maltrattanti di Ferrara*.

Nel 2021 siamo transitati nel RUNTS, il nuovo registro del terzo settore restando Associazione di Promozione Sociale e per fare questo abbiamo adeguato lo statuto alle nuove normative e alle nuove sfide e prospettive che si prospettano nel nostro settore.

Opera primariamente su tutto il territorio della Provincia di Ferrara, con una parte delle proprie attività rivolte al territorio nazionale.

La sede istituzionale è in Via Delle Chiodare n.1, a Ferrara.  
Trattasi di una sede assegnataci dal Comune di Ferrara.

L'associazione conta 13 soci.

Tutti i nostri servizi sono gratuiti

## ***ORGANIGRAMMA DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE***

***Poli Michele: Presidente dell'Associazione***

***Corazzari Nicola: Vice-Presidente***

***Del Torto Anna Caterina: consigliera***

## ***OGGETTO SOCIALE***

L'Associazione è apolitica e apartitica, non ha finalità di lucro neanche indirette, e opera esclusivamente per fini di solidarietà sociale, prefiggendosi prioritariamente la diffusione di una cultura di solidarietà, di accoglienza e di rispetto tra gli esseri umani di qualsiasi etnia, credo religioso, genere. Al fine di raggiungere le proprie finalità, l'Associazione opera nel settore dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, nel settore della formazione, dell'istruzione e dei diritti civili. In particolare rivolge la propria attività al contrasto, all'intervento e alla prevenzione sui temi della violenza contro le donne e i minori tramite la promozione di programmi di cambiamento rivolti a uomini che agiscono con violenza nelle relazioni affettive, con attenzione agli aspetti della genitorialità. L'associazione promuove tali programmi nell'ottica di eliminare la violenza maschile contro le donne e i bambini, per il miglioramento della sicurezza delle vittime della violenza, e con l'impegno di promuovere il cambiamento sociale.

Pertanto l'associazione svolge attività di ricerca, di sensibilizzazione sulle tematiche della violenza di genere e formazione, rivolta a tutti gli operatori (scolastici, sanitari, assistenti sociali, forze dell'ordine, ecc.) che in diversi modi possono essere coinvolti in queste dinamiche. Accoglie gli uomini che agiscono violenza nelle relazioni affettive, proponendo loro, dopo un'accurata valutazione circa la motivazione al cambiamento dell'uomo e la capacità di prendersi la responsabilità dei propri agiti violenti, un percorso, dapprima con colloqui individuali, e in seguito con un percorso psico-educativo di gruppo. L'associazione promuove inoltre, sul territorio, un sistema integrato di presa in carico di situazioni di violenza, cercando di attivare tutte le risorse necessarie a tutelare le donne che hanno subito violenza e i minori coinvolti. L'associazione mira altresì a realizzare ogni attività che promuova una presa di consapevolezza di una identità di genere egualitaria e responsabile, di una equa distribuzione del lavoro di cura e di una genitorialità consapevole.

L'Associazione, attraverso le sue attività di sensibilizzazione e prevenzione, cerca di offrire modalità di vivere il maschile alternative a quelle abituali, che possono determinare sofferenza e ingiustizia all'interno delle relazioni fra uomo e donna e nella società civile. Segnaliamo in particolare come congiuntamente al Centro Antiviolenza di Ferrara, ha elaborato un percorso sulle tematiche dell'identità, dei ruoli di genere e per il riconoscimento della violenza degli uomini contro le donne, rivolto agli studenti sia nelle scuole primarie che secondarie di primo e secondo grado. Il percorso è strutturato in due/tre incontri di due ore ciascuno in ogni classe. Gli incontri sono co-condotti da un operatore CAM e di un'operatrice del CAV di Ferrara a testimoniare, non solo l'uguaglianza fattiva di uomini e donne quali persone e professionisti, ma anche la possibilità concreta di lavorare sinergicamente uniti dallo scopo medesimo di contrastare il fenomeno della violenza di genere.

## *I NOSTRI SERVIZI*

### I nostri servizi per il **contrasto** alla violenza maschile



Contatto e messa in sicurezza di partner e figli\* con invio al CAV più vicino



Linea telefonica e accoglienza



Colloqui individuali



Gruppi psico-educativi



Percorsi sulla paternità

### I nostri servizi per la **prevenzione** della violenza maschile



Centro di documentazione sul maschile



Formazioni a professionist\*



Educazione sulla violenza di genere negli istituti di istruzione di ogni ordine e grado



Sensibilizzazione e informazione sulla violenza di genere alla collettività



### ***AZIONI REALIZZATE NELL'ANNO SOCIALE***

L'anno 2022 ha visto la nostra Associazione sempre impegnata su più fronti. Vediamo, nello specifico, quali attività e progetti ha portato avanti il Centro di Ascolto uomini Maltrattanti di Ferrara.

✓ Ha attivato e realizzato il progetto ***“Maschi responsabili. Sessualità e sentimenti degli uomini orientati al dialogo tra i generi”***, finanziato con i fondi dell'8x1000 della Chiesa valdese.

Tale progetto, svolto in collaborazione con il Centro di Giustizia Minorile di Bologna, ha preso avvio nel corso del 2022 ed è proseguito fino al 31 maggio 2023.

Grazie a questo finanziamento è stato possibile realizzare:

- un gruppo con minorenni autori di violenza in messa alla prova, seguiti dall'Ufficio Servizio Sociale Minorenni. Al gruppo attivo presso l'USSM hanno partecipato 10 utenti;
- il potenziamento del Centro di documentazione, con l'acquisto di 35 libri e testi sulle tematiche della mascolinità, dei rapporti tra i generi, della sessualità e della violenza di genere;
- la realizzazione del *Manuale per Sex Defender*, in formato e-book e diffuso online. Lo scopo di questo manuale è quello di mettere a fuoco la relazione tra sessualità e sentimenti nella nostra cultura attraverso diversi contenuti: il contesto italiano rispetto al tema della sessualità in connessione alla violenza, l'immaginario sessuale degli uomini, gli effetti sulle vittime. Questo manuale è stato pensato come strumento operativo dalla portata innovativa per operatori e operatrici e per coloro che desiderano migliorare se stessi e le proprie relazioni.

✓ Ha portato a termine il progetto ***“Inter Pares: contrastare la violenza e la disparità di genere attraverso l'educazione”***, finanziato dalla Regione Emilia-Romagna e co-finanziato dai Comuni di Cento, Codigoro, Portomaggiore e dall'Unione Terre e Fiumi. Il progetto, che ha richiesto un grosso lavoro di coordinamento con il Centro antiviolenza, con i Comuni, con il Dipartimento di Architettura dell'Università di Ferrara e con molti Istituti scolastici di Ferrara e provincia che hanno voluto aderire, ha preso avvio nel luglio del 2021 ed è terminato a dicembre 2022.

Queste le attività che sono state realizzate:

- Interventi di prevenzione e di sensibilizzazione nelle scuole sugli aspetti culturali della violenza, sulle differenze di genere, favorendo la consapevolezza sociale sul fenomeno e promuovendo concetti di parità, cooperazione, reciproco rispetto e condivisione tra uomini e donne. Questi interventi sono sempre co-condotti da un operatore del Centro Uomini e una operatrice del Centro

Antiviolenza di Ferrara. In totale sono state coinvolte nel progetto 37 classi e realizzati 67 incontri nelle scuole di Cento, Tresignana, Ferrara, Vigarano Mainarda, Portomaggiore e Codigoro.

- Apertura di un secondo Centro di ascolto nella città di Cento, fortemente voluto dall'amministrazione comunale e dai servizi sociali per facilitare l'accesso al percorso di tutti gli utenti provenienti dal distretto Ovest della provincia di Ferrara. Nel corso del 2022 sono stati accolti 10 uomini e contattate 6 partner/ex partner degli stessi.
- Laboratori esperienziali, condotti da un operatore del CAM e una ricercatrice del dipartimento di Architettura esperta in neurodesign e arti performative, applicando tali arti performative alla prevenzione della violenza di genere. Sono stati realizzati 4 laboratori: 2 con autori di violenza adulti, utenti del CAM di Ferrara e di Cento, 1 con autori di reato minorenni in messa alla prova presso l'USSM di Bologna e 1 con gli operatori e le operatrici del CAM insieme alle operatrici del Centro Donna Giustizia di Ferrara.



Foto della sede di Cento in via Campagnoli 7 ospitati gentilmente dalla Cooperativa C.S.A.P.S.A.

✓ Ha rilanciato il progetto **“Centro di Ascolto Maltrattanti di Pescara-CAM Itinere”**

Il CAM di Ferrara ha proseguito la collaborazione con il Comune di Pescara e con la regione Abruzzo per le attività del Centro per uomini autori di violenza della città di Pescara. Il progetto ha preso avvio a marzo del 2022 e si è concluso a maggio 2023.

Tale progetto ha permesso il consolidarsi dei servizi dedicati agli autori di violenza del Centro di ascolto e di estendere la connessione con rete territoriale che si era costruita nell'anno precedente. Inoltre si sono implementati i **percorsi di formazione e di sensibilizzazione nelle scuole nonché interventi di riabilitazione negli istituti penitenziari di Pescara e Chieti.**

La prosecuzione di tale progetto ha richiesto ancora un grande impegno ai soci del CAM di Ferrara che si sono resi disponibili in tal senso, in particolare per il coordinamento, a distanza, con l'equipe locale, con l'amministrazione comunale e per la costante attività di supervisione, di supporto tecnico e metodologico fornito dalla nostra esperta équipe.





Equipe del Centro *Itinere* davanti alla sede di Pescara.

- ✓ Ha proseguito le attività previste dal Progetto **“L’amore è rispetto”**, finanziato dall’Istituto scolastico IIS N. Copernico-A. Carpeggiani di Ferrara, in partenariato con il Comune di Ferrara, destinato ai docenti dell’Istituto.  
 Il progetto ha avuto inizio nel gennaio 2021 ed è terminato il 30 giugno 2022.  
 Tale progetto ha permesso di realizzare un percorso di formazione destinato ai docenti dell’Istituto tecnico per favorire l’individuazione, il contrasto e il trattamento della violenza di genere sia durante le lezioni, che derivante dai contesti socio-familiari degli studenti.  
 N° partecipanti: **60 docenti** distribuiti su due corsi.  
 I fondi acquisiti dall’associazione tramite tale progetto, a cui hanno principalmente partecipato due operatori, si è deciso di comune accordo e per volontà degli operatori stessi di lasciarli a disposizione dell’associazione per finanziare le attività istituzionali.
  
- ✓ Ha realizzato il Progetto **“Cerchio dei ragazzi-Percorso di cambiamento consapevole”** per la realizzazione di un gruppo con minori e giovani adulti sottoposti a misure penali e in carico all’ufficio di servizio sociale per i minorenni di Bologna. Gli obiettivi primari di questo progetto sono quelli di prevenire, contrastare e arginare il rischio di recidiva di ogni forma di violenza, con particolare attenzione a quella di genere e sessuale, agita da minori autori di reato cui viene concessa la misura alternativa alla detenzione della messa alla prova.
  
- ✓ Ha nuovamente portato avanti il Progetto **“Insieme contro la violenza IV”**, in cui prosegue la collaborazione dell’associazione con ASP del Rubicone e finanziato dalla Regione Emilia-Romagna con Bando delibera regionale 673/2021.  
 Un nostro operatore, affiancato da una attrice impegnata nelle tematiche delle differenze di genere e della violenza degli uomini sulle donne, è intervenuto in alcune scuole di secondo grado del distretto. Gli interventi hanno proposto esercizi dove l’uso del corpo in maniera espressiva è intrecciato a momenti di consapevolezza e riflessione sulla differenza di genere e sugli effetti della violenza subita e agita. N°360 studenti che hanno partecipato al progetto.  
 Anche gli introiti derivati da questo progetto sono stati destinati per volontà all’operatore che principalmente vi ha operato, in accordo con il consiglio direttivo, a finanziare le attività istituzionali.

- ✓ Ha realizzato il progetto “**Azioni di promozione, sensibilizzazione e informazione sul trattamento dei comportamenti violenti**” finanziato con delibera della Regione Emilia-Romagna n. 2069 del 6/12/2021 e terminato in data 31/12/2023. Il progetto ha previsto la realizzazione di alcuni video promozionali delle attività del centro di ascolto. In essi sono stati ripresi alcuni spaccati delle attività dei gruppi e alcune interviste agli operatori e operatrici del centro.
- ✓ Ha terminato il Progetto “**Refugium**” Finanziato dalla regione Calabria e realizzato in ATS con la Fondazione Città Solidale Onlus di Catanzaro per la formazione del personale inserito nel Centro Antiviolenza “Centro Aiuto Donna” inserito tra i centri riconosciuti dalla Regione Calabria.
- ✓ Nel 2022 l’Assessorato alle politiche sociali del Comune di Ferrara ha finanziato, attraverso i Piani di zona, il progetto “**Prosecuzione delle attività del Centro di Ascolto**”, con il quale la nostra associazione ha potuto riconoscere in parte anche economicamente l’enorme lavoro compiuto da alcuni soci/e a titolo volontario. Questo contributo verrà incassato dall’associazione a rimborso delle spese effettuate nel corso del 2023.
- ✓ Gli operatori e le operatrici hanno svolto, durante l’anno 2022, periodici momenti di aggiornamento attraverso formazioni interne realizzate e/o supervisionate dal Coordinatore o dagli operatori più esperti, oltre che svolgere periodiche supervisioni con una supervisora esterna.
- ✓ Gli/le operatori/ici hanno continuato a impegnarsi e a partecipare a incontri e corsi di formazione che si sono tenuti in presenza e online, per promuovere le attività del CAM e per discutere e confrontarsi sul tema della violenza degli uomini sulle donne e sulla costruzione di una cultura paritaria tra uomini e donne. Sono state inoltre rilasciate numerose interviste per progetti di ricerca e tesi, a conferma dell’interesse suscitato dall’attività dell’Associazione.
- ✓ Sono proseguite, a cadenza settimanale, le riunioni dell’equipe. Questi incontri, a carattere organizzativo, formativo e di intervizione, sono fondamentali per la realizzazione delle molteplici attività di lavoro e dell’organizzazione complessiva del Centro.

## ***I NUMERI DEL 2022***

**55** uomini autori di violenza hanno contattato il centro;

**43** sono i nuovi accessi (volontari 22, coatti 21);

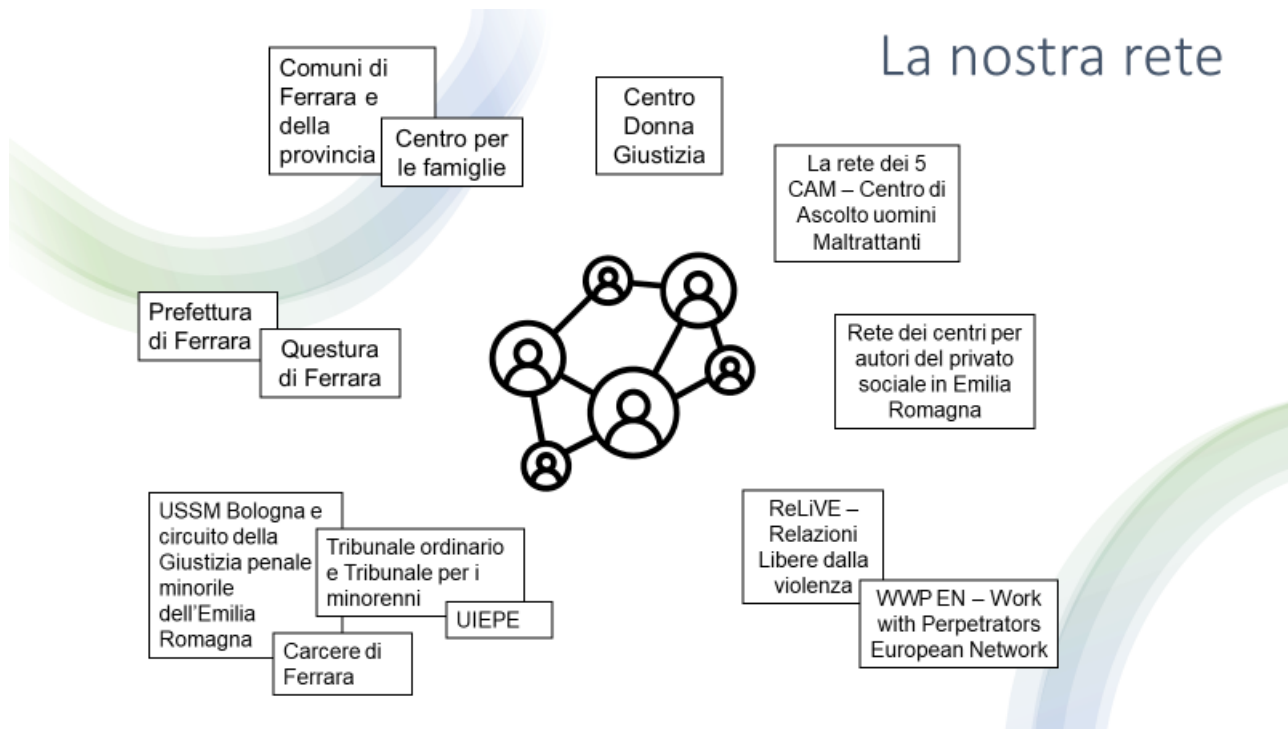
**79** uomini hanno partecipato ai percorsi proposti dal Centro;

**271** Sono stati i colloqui svolti dagli operatori e dalle operatrici

**141** gli incontri di gruppo condotti

**17** partner/ex partner degli uomini in percorso hanno partecipato al colloquio con un’operatrice;

## LA NOSTRA RETE, I PROTOCOLLI E GLI ACCORDI



- Il Presidente del CAM è membro del consiglio direttivo di RE.LI.VE - Relazioni libere dalle violenze la rete Italiana che riunisce i 32 centri operanti nel trattamento degli autori di violenza.
- Prefettura di Ferrara - Protocollo d'intesa per la promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione e al contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne e dei minori.
- P.I.C.O. Protocollo d'intesa per la definizione di azioni, strategie di intervento e di contrasto all'omobitansfobia.
- Protocollo di collaborazione con il Centro di Giustizia Minorile per l'Emilia-Romagna e le Marche,
- Questura di Ferrara Protocollo d'intesa in materia di stalking e violenza domestica l'invio di uomini con ammonimento
- Convenzione con Casa Circondariale di Pescara e L'Associazione Ananke Onlus Pescara per lo svolgimento di attività di prevenzione e trattamento nei confronti degli autori di reato contro le donne e per la prevenzione della recidiva.
- Accordi informali con l'Ufficio di Esecuzione penale esterna (UEPE), di Bologna e Ferrara e di Padova e Rovigo per l'invio degli uomini sottoposti ad esecuzione della pena extramuraria.
- Accordi informali con il carcere di Ferrara per invii di uomini soggetti a misure alternative alla detenzione e a cui fosse concessa la semilibertà.
- Convenzioni con Università di Padova, Bologna, Forlì, Chieti e Ferrara per lo svolgimento di tirocini presso la nostra struttura.

## **LE PROFESSIONALITA' UTILIZZATE**

- Psicoterapeuti/e	12
- Counselor	4
- Psicologi/ghe	2
- Laureati in psicologia	2
- Laureata in Giurisprudenza con specializzazione criminologica	1
- Attrice professionista	1
- Educatori/trici	1
- Esperta in gestione nonviolenta dei conflitti e comunicazione nonviolenta	1
- Sociologa a indirizzo criminologico	1

## **PRECISAZIONI DELLE VOCI DEL BILANCIO 2021**

Vediamo ora sommariamente alcune voci del bilancio associativo, per dar conto delle spese sostenute e degli introiti ricevuti per realizzare le attività del Centro.

Con l'entrata in vigore del Codice del Terzo Settore il bilancio per le associazioni di promozione sociale è stato notevolmente semplificato, non essendo più per competenza ma per cassa.

### **ENTRATE**

#### **Contributi da Enti pubblici:**

- Comune di Ferrara per il progetto "CAM Ferrara per il contrasto alla violenza di genere e nelle relazioni di intimità"
- Comune di Pescara per i progetti "Centro Ascolto Maltrattanti Pescara" e "Centro Ascolto maltrattanti Pescara CAM Itinere"
- Istituto Istruzione Superiore N.Copernico A.Carpeggiani di Ferrara per il Progetto "L'amore è rispetto"
- ASP Rubicone per il progetto "Insieme contro la violenza IV"
- Regione Emilia-Romagna per il Progetto "Inter Pares. Contrastare la violenza e la disparità di genere attraverso l'educazione"
- Regione Emilia-Romagna come finanziamento ad Associazioni ed Enti del Terzo Settore nell'ambito del Decreto Ristori
- Regione Emilia-Romagna "Azioni di promozione, sensibilizzazione e informazione sul trattamento dei comportamenti violenti"
- USSM-Ufficio Servizi Sociali Minorenni di Bologna per il Progetto "Il Cerchio dei ragazzi"
- Fondi del 5x1000 riferiti all'anno 2021

#### **Contributi da soggetti privati:**

- Chiesa valdese per il progetto "Riscattare luoghi, corpi e generazioni dalla violenza"
- Chiesa valdese per il progetto "Maschi responsabili. Sessualità e sentimenti degli uomini orientati al dialogo tra i generi"
- Fondazione Città solidale Onlus per il Progetto "Refugium"

### **USCITE**

#### **Uscite da attività di interesse generale:**

Alla voce *Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci* rientrano, a titolo esemplificativo, le spese per il materiale pubblicitario;

Alla voce *Servizi* corrispondono le spese per le utenze della sede, rimborsi dei viaggi sostenuti in nome e per conto dell'Associazione, compensi ai professionisti e ai collaboratori occasionali, nonché la quota assicurativa per i suoi soci/volontari, che copre eventuali danni causati ai soci stessi o a terzi;

### Uscite di supporto generale:

rientrano in questa voce tutte quelle spese che non sono direttamente connesse alle attività istituzionali ma che, comunque, sono sostenute nell'ambito dei diversi progetti che il CAM porta avanti, come ad esempio le spese di conto corrente.

Alla voce *Servizi* corrispondono i compensi per il commercialista, sia per l'ordinaria assistenza contabile e amministrativa che per la procedura di modifica dello Statuto per l'adeguamento alla nuova normativa del Terzo settore.

## COSA FAREMO NEL 2023

**VISION:** Realizzare una città più sicura: attivando servizi aperti alle persone a contatto con la violenza (agita, assistita, subita), aprendoci alle esigenze del territorio e della nostra società, operando una sintesi vitale tra competenza professionale ed attenzione umana alle persone.

### FORMAZIONE

- Realizzare momenti formativi, iniziative pubbliche volte a far conoscere il centro e a offrire al territorio occasioni di maggiore consapevolezza rispetto alla violenza degli uomini sulle donne
- Sostenere gli operatori e le operatrici con proposte formative che interessino la sfera umana, spirituale e professionale
- Potenziare il Centro di Documentazione sul Maschile con nuove acquisizioni di materiale

### COMUNICAZIONE

- Aggiornare la pagina Facebook e Instagram e il Sito
- Realizzare corsi di formazione interna rivolti ai soci e ai volontari
- Sensibilizzare la cittadinanza relativamente ai servizi offerti dall'Associazione
- Pubblicazioni

### PROGETTAZIONE E SVILUPPO

- Intercettare risorse utili a garantire la vita dell'associazione e delle sue attività prendendo in esame bandi comunali, regionali e nazionali.
- Migliorare il servizio a favore della comunità e dei destinatari finali

Organizzeremo una Festa per i **10 ANNI DI ATTIVITA' DEL CAM!**

In occasione di essa, verranno proiettati, con l'invito delle Istituzioni nonché della cittadinanza tutta, i video realizzati con il finanziamento della Regione Emilia-Romagna per la promozione del Centro di Ascolto.

## CONCLUSIONI

Anche il 2022 è stato un anno impegnativo per l'Associazione; le numerose gratificazioni le abbiamo avute con un numero consistente di nuovi arrivi presso il Centro, a dimostrazione dell'impegno costante profuso da parte degli operatori e delle operatrici, ma anche per gli effetti della novella legislativa del cosiddetto "codice rosso", che ha favorito l'accesso al centro di molti uomini condannati per il reato di maltrattamenti. Infatti, possono frequentare un percorso di recupero presso il nostro Centro gli uomini che scelgono, avendone i requisiti di legge, di accedere alla sospensione condizionale della pena.

A tal proposito, si sono aperte profonde riflessioni all'interno dell'equipe sul senso del lavoro con gli uomini autori di violenza e sulle difficoltà, ma anche sulle diversità, riscontrate nel lavoro con un'utenza obbligata per legge a partecipare ai nostri percorsi. Queste riflessioni hanno portato all'idea di creare un percorso ad hoc per questa tipologia di utenza, prevedendo per l'anno 2023 la costituzione di un gruppo psico-educativo apposito, molto strutturato.

Abbiamo ancora tanto da fare per promuovere le attività del centro, per far conoscere il CAM sul territorio di Ferrara e Provincia, al fine di proporci come portatori di un'idea di maschilità nuova, positiva e libera da pregiudizi e stereotipi.

Anche se si affianca al bilancio contabile, questo è un documento autonomo in grado di fornire informazioni qualitative e quantitative sugli effetti dell'attività della nostra Organizzazione. Le informazioni in esso contenute derivano da fonti certe e verificabili e rispondono a procedure ben definite. Le informazioni sociali, così come quelle economiche, hanno per i diversi soggetti rilevanza differente in relazione ai contributi apportati e alle conseguenti attese che ne derivano. Nel documento dunque non si riscontra un'utilità globale ma una serie di utilità, ognuna per ogni pubblico di riferimento. Si tratta di un prospetto verificabile e oggettivo che dà rilevanza alla nostra identità ed al sistema di valori di riferimento da noi assunti.

Ma il viaggio non è terminato, anzi, sperando in maggiori risorse economiche da parte dello Stato, come sembra prospettare il quadro politico presente, e contando su sempre maggiori competenze, si affronteranno nuove iniziative e si organizzeranno interventi con maggiore determinazione.